



Percorsi Didattici

di educazione all'incontro, allo scambio, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, della cultura della non violenza e dell'inclusione sociale all'interno degli istituti scolastici.

Chi siamo e cosa vi proponiamo

La Cooperativa sociale “Di Tutti I Colori” di Occhiobello (RO) nasce dalla trasformazione dell’Associazione “Di Tutti I Colori”, che dal 2005 opera sui temi dell’intercultura e del rispetto reciproco.

Dopo anni di interventi didattici nelle scuole abbiamo evidenziato la necessità da parte di bambini e ragazzi di affrontare temi che li aiutassero a scoprire loro stessi e ad avere strumenti utili ad una fruttuosa relazione sociale.

Proponiamo percorsi adatti alle diverse età, che conducano il bambino/ragazzo ad una più vera percezione di se stesso e del mondo in cui vive, al fine di raggiungere una coscienza critica aperta a dialogo e a cambiamenti.

Ogni laboratorio può essere modificato in base alle esigenze della classe o dell’insegnante a cui sono destinati.



1. Percorsi di ricerca e riflessione introspettiva e interpersonale

- ricerca e riconoscimento del proprio sistema emozionale-



1.1 “Emozione, chi sei?”

Il percorso parte dalla percezione di sé e dalla condivisione delle emozioni, per arrivare al contatto con l'altro, affinché le diversità siano intese dal bambino come valore e ricchezza.

OBIETTIVI Educare all'ascolto di sé, del proprio sistema emozionale, del proprio corpo, dell'ambiente e degli altri; stimolare la cooperazione e la conoscenza reciproca all'interno della classe; favorire nella classe l'incontro fra i bambini in un clima non giudicante; educare a vivere la differenza come risorsa e non come ostacolo.



1. Percorsi di ricerca e riflessione introspettiva e interpersonale - ricerca e riconoscimento del proprio sistema emozionale-

1.2 “Come mi vedo? Come mi vedi?”

Il percorso parte dalla percezione di sé e dalla condivisione delle emozioni, per arrivare al contatto con l'altro, affinché le diversità siano intese dal bambino come valore e ricchezza.

“Come mi vedo io? Come mi vedono gli altri? Come entro in contatto con loro?”

OBIETTIVI Educare all'ascolto di sé, del proprio sistema emozionale, del proprio corpo, dell'ambiente e degli altri; stimolare la cooperazione e la conoscenza reciproca all'interno della classe; favorire nella classe l'incontro fra i bambini in un clima non giudicante; educare a vivere la differenza come risorsa e non come ostacolo.



2. Percorsi di consapevolezza del proprio ruolo nella comunicazione

- esercizio all'ascolto attivo, educazione alla comunicazione non violenta -

2.1 “La Classe Giraffa”

Un percorso di esercizio all'ascolto attivo, che educi i bambini a mantenere un buon livello di comunicazione con gli interlocutori.

Conoscenza di una nuova comunicazione non violenta, allenandosi a collegare i propri bisogni con i sentimenti che ognuno di noi sperimenta nella propria quotidianità.

OBIETTIVI Educare alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni e bisogni; conoscere una nuova modalità di comunicazione, capace di stimolare i buoni rapporti all'interno del gruppo classe e scoprire un nuovo canale comunicativo per la risoluzione dei conflitti; favorire nella classe l'incontro fra i bambini/ragazzi in un clima non giudicante.



3. Percorsi multiculturali per costruire un mondo equo e giusto

- conoscere nuove realtà culturali, affrontando insieme tematiche inerenti all'interculturalità -



3.1 “Biblioteca Vivente”

Una vera e propria biblioteca con lettori, bibliotecari e un catalogo di titoli.

I libri sono persone in carne ed ossa che si mettono a disposizione dei lettori per raccontare la propria vita - spesso caratterizzata da esperienze di minoranza e discriminazione.

Prima fase: si cerca di fornire ai bambini/ragazzi nozioni base sulle ragioni delle migrazioni, sui flussi migratori e sui paesi di maggior emigrazione e immigrazione.

Seconda fase: i bambini/ragazzi, divisi in piccoli gruppi, avranno l'occasione di parlare e incontrare alcuni richiedenti asilo.

OBIETTIVI Informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni; educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità; far vivere la diversità come un valore aggiunto ed un arricchimento della comunità locale.



3. Percorsi multiculturali per costruire un mondo equo e giusto - conoscere nuove realtà culturali, affrontando insieme tematiche inerenti all'interculturalità -

3.2 “Io sono qui”

Conoscere l'altro è il primo passo per “smantellare” i pregiudizi.

Che cosa sappiamo degli altri? Cosa conosciamo del popolo rom, dei ragazzi delle cosiddette “seconde generazioni”, delle coppie miste?

Il laboratorio comprende la visione del docufilm “IO SONO QUI E ADESSO?” di Francesca De Luca, interamente girato tra il Polesine e Ferrara. Dopo la visione del film i ragazzi potranno confrontarsi direttamente con uno dei protagonisti e approfondire alcune delle questioni trattate.

****OBIETTIVI** Permettere ai bambini di entrare in contatto diretto con realtà di cui sentono spesso parlare ma con le quali difficilmente riescono ad approcciarsi. Il laboratorio consente di avvicinarsi al tema del pregiudizio in maniera interattiva e inusuale.**



3. Percorsi multiculturali per costruire un mondo equo e giusto

- conoscere nuove realtà culturali, affrontando insieme tematiche inerenti all'interculturalità -



3.3 “Un mondo di fiabe”

All'interno di questo progetto mescoleremo fiabe di ogni genere, cultura e provenienza, personaggi di ogni tipo con varie caratteristiche, fino a comporre la “nostra fiaba di classe”, la cui trama accoglierà ed evidenzierà le emozioni di base che insorgono, i conflitti e i dialoghi che si generano tra i vari personaggi, le vicende e le avventure che essi potranno fare insieme, o che potranno evitare: “che cosa succederebbe se Biancaneve incontrasse Pinocchio?”

I bambini comporranno attraverso la loro fantasia, la cooperazione di classe e l'improvvisazione: una vera e propria macedonia di fiabe, fino ad arrivare alla costruzione condivisa della Propria.

OBIETTIVI Stimolare la fantasia e la creatività, attivare la cooperazione all'interno della classe verso un obiettivo comune affinché ognuno possa portare la propria prospettiva.

I bambini verranno posti in situazioni di dialogo, confronto ed ascolto reciproco, per concludere il progetto comune della fiaba, che soddisferà il bisogno di appartenenza alla classe in qualità di “progetto legante ed obiettivo comune”.





3. Percorsi multiculturali per costruire un mondo equo e giusto
- conoscere nuove realtà culturali, affrontando insieme tematiche inerenti all'interculturalità -

3.4 “Giochi dal Mondo”

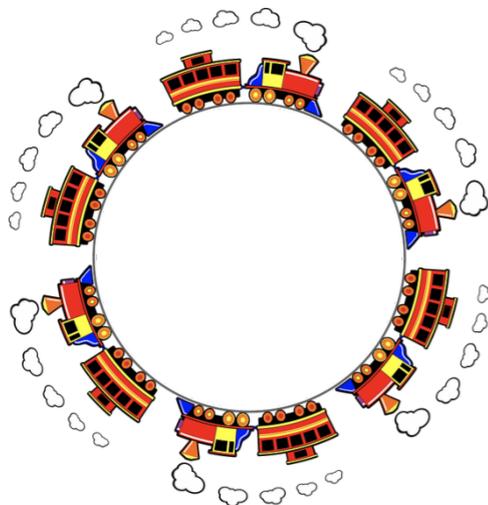
Giocare significa aprire una finestra sul mondo, stimolare la conoscenza, la valorizzazione delle diverse culture.

Il gioco come punto d'incontro tra bambini di realtà culturali diverse: un modo diverso di giocare, raccontare, stare insieme.

Il movimento e il contatto tra bambini che viaggiano insieme alla scoperta di altri modi di pensare al divertimento e allo stare in gruppo.

OBIETTIVI Imparare a vivere la differenza come ricchezza e risorsa; diffondere una cultura di pace e solidarietà internazionale; promuovere l'incontro e lo scambio fra le culture; stimolare la creatività e la cooperazione; stimolare la fantasia attraverso la costruzione di oggetti con l'impiego di materiali di recupero.





3. Percorsi multiculturali per costruire un mondo equo e giusto
- conoscere nuove realtà culturali, affrontando insieme tematiche inerenti all'interculturalità -

3.5 “La Città del Viaggio”

Un percorso mirato alla conoscenza del mondo in cui viviamo, esplorando i continenti che ci circondano, imparando tradizioni, culture, linguaggi, usi e costumi e prodotti tipici di altri continenti.

Attraverso un vero e proprio “viaggio di classe” giocheremo con la geografia ed i materiali di recupero, esplorando nuove culture e allargando i nostri confini.

OBIETTIVI Apprendere la geografia del mondo in cui viviamo, a partire dalla conoscenza delle origini dei luoghi e della cultura di appartenenza; promuovere l'integrazione culturale.



4. Percorsi di educazione al rispetto del prossimo e del mondo in cui viviamo

- conoscere alcuni organismi internazionali che regolano i diritti dei bambini -

4.1 “I diritti dei bambini”

Cosa vuol dire “diritto”? Quali sono i diritti di un bambino?

Giochi cooperativi per scoprire e conoscere i diritti di tutti i bambini nel mondo.

Attraverso una fiaba scopriremo il diritto alla famiglia, all'identità ed impareremo a rispettare questi stessi diritti negli altri.

OBIETTIVI Favorire una cultura di responsabilità e solidarietà internazionale; educare alla legalità; prendere coscienza delle piccole azioni che possiamo fare nel nostro quotidiano per favorire il rispetto dei diritti dei bambini nel mondo.



4. Percorsi di educazione al rispetto del prossimo e del mondo in cui viviamo

- conoscere alcuni organismi internazionali che regolano i diritti dei bambini -

4.2 “Essere bullo non fa per me”

Il bullismo è un fenomeno che in questi ultimi anni si sta espandendo.

In questo progetto faremo un percorso in cui il bambino potrà calarsi di volta in volta nel ruolo di bullo, vittima e spettatore in modo da imparare progressivamente a riconoscersi attraverso alcuni giochi che lo guideranno ad esternare le situazioni che ha vissuto.

Scopriremo insieme chi è il bullo e come affrontarlo, per prevenire situazioni future che potrebbero presentarsi all'interno della classe o nella quotidianità degli alunni.

OBIETTIVI Rafforzare la propria conoscenza di sé e dei componenti della classe; abbattere i muri che impediscono la comunicazione; contrastare le situazioni di prepotenza per favorire un maggior dialogo e rispetto tra i compagni.



4. Percorsi di educazione al rispetto del prossimo e del mondo in cui viviamo

- conoscere alcuni organismi internazionali che regolano i diritti dei bambini -

4.3 “Da Sud a Sud”

Come funziona il commercio?

Che cosa sono organismi come l’FMI e la Banca mondiale e in che modo influiscono sulle nostre vite?

Comprendere questi meccanismi, consente ai bambini di crescere come adulti consapevoli e responsabili e di sentirsi cittadini prima che consumatori.

In modo semplice e divertente - mediante giochi di ruolo, immagini e video - si cercherà di spiegare ai bambini che cosa sia il commercio equo e solidale, da dove arrivino molte delle materie prime che quotidianamente consumiamo e che cosa succede nel sud del mondo.

****OBIETTIVI** Rendere i bambini consapevoli degli squilibri tra il sud e il nord del mondo e fornire dei modi semplici ed efficaci per contrastarli; educare al consumo critico e ad un approccio più consapevole del commercio.**

Attraverso questo laboratorio si cercherà di spiegare ai bambini che ognuno di noi è responsabile e può fare la differenza, anche semplicemente acquistando una barretta di cioccolato.



4. Percorsi di educazione al rispetto del prossimo e del mondo in cui viviamo

- conoscere alcuni organismi internazionali che regolano i diritti dei bambini -

4.4 “Giochiamo alla pari”

Gli stereotipi e i pregiudizi condizionano l'apprendimento, irrigidiscono la personalità impedendo agli alunni/e di crescere ed approcciarsi alla realtà in modo rispettoso.

Il progetto è volto a sensibilizzare gli alunni sui temi della differenza di genere e sugli stereotipi legati alle figure maschili e femminili.

OBIETTIVI Sensibilizzare gli alunni/e e fornire strumenti di riflessione sulle pari opportunità e di contrasto reale alla discriminazioni di genere.





5.1 “Matematic’Arte”

Un viaggio tra forme e colori nelle maggiori opere d'arte contemporanea e non.

OBIETTIVI Far avvicinare i ragazzi alla matematica e alla geometria da un altro punto di vista: l'arte, un viaggio multidisciplinare per riconoscere punti, linee, forme e colori dall'Uomo Vitruviano a Kandinsky.





Piedibus

Gli operatori della cooperativa sono a disposizione per accompagnare i bambini/ragazzi non soltanto a scuola, ma anche alle varie attività raggiungibili a piedi.

Innumerevoli sono i benefici, non soltanto per l'ambiente, ma anche per i bambini che camminando imparano a muoversi e ad orientarsi nel proprio territorio, conoscendolo e rispettandolo; i bambini inoltre svolgono attività motoria, essenziale in età infantile.

Anche per i genitori i vantaggi sono molteplici, dall'aumento del tempo libero al risparmio economico.

Il mondo è dei nostri figli, proteggerlo è un dovere.



Formazione per gli Insegnanti



Tutti i percorsi proposti possono essere affrontati come formazione per gli insegnanti.

Il “format formazione” prevede momenti teorici integrati da esercitazioni pratiche sulla tematica del percorso: giochi, esercitazioni individuali, in piccoli gruppi e giochi di ruolo.

La formazione può essere realizzata in forma seminariale e residenziale, oppure attraverso incontri periodici, solitamente della durata di due ore.

La nostra esperienza ci ha mostrato che la maggiore efficacia si ottiene con i progetti che “tengono nel tempo”.

